

Concorso Orti e Giardini 2020-2021

Dopo il lungo periodo di chiusura il Centro ha proposto il bel concorso dedicato ai giardini e orti che è stato un vero successo di partecipazione. La prima edizione del 2020 ha avuto una giuria formata straordinariamente da sole donne, Marina, Natalina e Silva, estremamente competenti nel settore e perfette nel loro ruolo. Le giurate hanno come comune denominatore un grande amore per le piante, e per la natura in genere, e hanno percepito anche nei concorrenti una dedizione straordinaria nel coltivare e curare fiori ed ortaggi, scoprendo angoli affascinanti e nascosti della città, bellezze che meriterebbero di essere portate alla luce ed alla conoscenza di tutti.

Grande commozione e simpatia ha suscitato la premiazione di Giacomo, ragazzino che ha curato l'orto seguendo i consigli dei nonni, così come quella di Salvatore con il nipotino David, il più giovane aiutante ortolano del concorso. Attraverso loro il Centro Tradizioni ha visto realizzato proprio uno dei intenti perseguiti: la trasmissione di conoscenze ed esperienze dagli anziani ai giovani, dai nonni ai nipoti, una ricchezza grandissima per le nuove generazioni.

Nel 2021 la premiazione è avvenuta il 26 giugno nella Sala Incontro a San Rocco. Pur trattandosi solo della seconda edizione, la

manifestazione è già annoverata tra le tradizioni da seguire. La novità di quest'anno è stata l'estensione del concorso, dai propri soci a tutta la città di Gorizia, ed ha visto scendere in lizza alcuni tra i più bei giardini in città. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Gorizia e la collaborazione dell'Associazione Amici del Giardino Lucio Viatori. Alla presenza dell'assessore Marilena Bernobich, a rappresentare il Comune, di Marina Biasutti, rappresentante l'Associazione Amici del Giardino Lucio Viatori e di tutti i concorrenti, la presidente Laura Madriz ha dato il benvenuto presentando la giuria composta dal capo giardiniera del comune signor Pierpaolo Pischiutta, da Marina Biasutti, Sergio Del Nevo, Natalina Petarin e Silva Marchi, che da una vita dedicano il loro amore alle piante.

Dopo la visione del filmato, che ha riproposto gli spazi verdi presentati a concorso, è iniziata la premiazione vera e propria. In un clima che non ha avuto niente da invidiare alla Notte degli Oscar, tra applausi e scatti dei fotografi, sono saliti sul palco i concorrenti a ritirare gli attestati di partecipazione. È stata poi la volta delle menzioni speciali ed infine i premiati, dal terzo posto al primo, di ciascuna delle tre categorie a concorso: giardini, balconi e orti.

Il primo premio della categoria giardini è andato a Romano Facca, accompagnato dalla motivazione: «giardino di una terra di confine dove l'amore per le piante e la natura si percepisce ovunque. Alberi secolari e giovani magnolie fanno da sfondo ad una bordura di erbacee perenni e bulbose degna dei migliori giardini inglesi, mentre una collezione importante di rose, antiche e moderne, profuma l'aria rendendo ancora più piacevole la visita».

Il primo premio della categoria balconi è andato ad Alessio Comelli, con motivazione: «cuscini di surfinie bianche e blu con un tocco di rosso vestono il balcone di casa, mentre una rosa si arrampica sul muro e quasi lo raggiunge». Ed infine il primo premio della categoria orti è andato ad Andrea Tercig e Matteo Bortolotti, con la motivazione: «oltre il cancello non si immagina minimamente un orto di dimensioni così importanti, curato nei minimi dettagli con passione e gran competenza da tutti i membri della famiglia. Fa compagnia alle file di ortaggi, un vecchio frutteto dove un meraviglioso esemplare di albicocco protegge il luogo». L'evento si è concluso in un'atmosfera festosa ed allegra ed i convenuti si sono dati l'immane appuntamento alla prossima edizione, quella del 2022.



Premiazioni del concorso *Giardini fioriti e Orti 2021*.



Vincitore del concorso nella categoria *Balconi fioriti*.

Ricuars e memento

In questi due anni sono mancate tante persone care e vicine al Centro per le Tradizioni che hanno segnato con la loro attività o il loro impegno la vita del Borgo, dell'associazione, della città di Gorizia. Ricordiamo con affetto e riconoscenza Edda Polesi Cossar, già presidente del Centro per le Tradizioni per 22 anni consecutivi e Premio San Rocco 2008; Guido Alberto Bisiani, sanroccaro di origine, giornalista, storico e cronista cittadino, Premio San Rocco 2010; Gustavo Zanin, maestro organaro e Premio San Rocco 2017; don Lorenzo Boscarol, sacerdote, cronista, giornalista, direttore della rivista «Borc San Roc» per quindici anni e Premio San Rocco 1996; Demetrio Volcic, senatore, professore universitario e Socio onorario a vita del Centro per le Tradizioni dal 2018.

Editore

Centro per la conservazione e la valorizzazione delle Tradizioni Popolari [Borgo San Rocco - GORIZIA - ODV]

Direttore responsabile Vanni Feresin

Comitato di redazione
Vanni Feresin, Alessio Bassani,
Roberto Donda, Antonella Gallarotti,
Laura Madriz Macuzzi, Bruno Pascoli
Marco Plesnicar, Ivan Portelli.

Immagini

Collezione Renzo Crobe